

**RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020
DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA**

Premessa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto in base a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991.

Parte prima

- a) Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ("Consorzio") chiuso al 31 dicembre 2020. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Consorzio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- b) Il nostro esame è stato condotto ispirandoci alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.
- c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico-finanziario effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono ben evidenziate nella relazione allegata al bilancio. Abbiamo provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti nel corso del 2020 e nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio dei Revisori attesta che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423.

Le singole poste di bilancio possono essere sinteticamente esposte come dal seguente prospetto (dati in unità di euro):

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	4.920
Immobilizzazioni materiali	5.762
Totale Immobilizzazioni	10.682
Crediti	399.561
Disponibilità liquide	729.377
Totale Attivo Circolante	1.128.938
Ratei e risconti attivi	31.422
TOTALE ATTIVITA'	1.171.042
PASSIVO	
Patrimonio netto	412.317
Fondo T.F.R. dipendenti	111.605
Debiti	444.798
Ratei e risconti passivi	202.322
TOTALE PASSIVITA'	1.171.042
RICAVI	
Ricavi delle prestazioni	1.137.868
Contributi consorziati	179.007
Altri ricavi	633
Proventi finanziari	14
TOTALE RICAVI	1.317.522
COSTI	
Servizi	552.815
Godimento beni di terzi	44.665
Costo del personale	552.511
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	11.505
Oneri diversi di gestione	7.219
Oneri finanziari	282
Imposte dell'esercizio	41.747
TOTALE COSTI	1.210.744
Utile dell'esercizio	106.778

Dall'esame dei valori iscritti nello stato patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

L'**attivo Circolante**, pari ad Euro 1.128.938 è costituito da crediti verso clienti (consorziati o meno), al netto delle svalutazioni effettuate, per complessivi Euro 390.971, da crediti per quote associative per Euro 7.192,

da crediti tributari per Euro 398, e da crediti per deposito cauzionale per Euro 1.000, nonché da disponibilità liquide per Euro 729.377.

Il **patrimonio netto** alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 412.317 e la differenza, rispetto al bilancio precedente, è data dal risultato dell'esercizio, che evidenzia un utile di Euro 106.778.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** riguarda l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del personale dipendente eseguito secondo le norme vigenti in materia e l'importo di Euro 111.605 rappresenta il valore effettivo alla data del 31 dicembre 2020. Rispetto all'esercizio precedente incrementa di Euro 1.606. A fronte di accantonamenti per complessivi Euro 27.465 vi sono state liquidazioni per circa 26 mila euro.

Il valore complessivo dei **debiti** al termine dell'esercizio assomma ad Euro 444.798 e rispetto al precedente esercizio decrementa di Euro 30.969. In particolare, tale voce è costituita da debiti verso fornitori (€ 378.423), debiti verso Erario (€ 49.678) e debiti previdenziali (€ 13.063) alla data del 31 dicembre 2020. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il **valore della produzione** nel corso del 2020 è stato pari complessivamente ad Euro 1.317.508 con un decremento del 8,5% rispetto al precedente esercizio. I ricavi su progetti sono stati pari ad Euro 1.137.868. Negli altri ricavi sono ricompresi i contributi consortili pari ad Euro 179.007.

Per quanto riguarda i **costi**, quelli della produzione, pari complessivamente ad Euro 1.168.715, decrementano del 17,5% rispetto al precedente esercizio mentre gli oneri finanziari sono pari ad per Euro 282 ed imposte dell'esercizio per Euro 41.747.

I **costi per servizi**, iscritti per complessivi Euro 552.815, sono costituiti principalmente dai costi connessi ai progetti ed inoltre comprendono le collaborazioni, le competenze degli organi statutari, i costi per le consulenze amministrative e del lavoro e costi vari di funzionamento (spese postali, assicurazioni, manutenzioni, ecc.).

I **costi del personale** pari complessivamente ad Euro 552.5111 sono pari a circa il 42% del valore della produzione. Al 31 dicembre 2020 l'organico è composto da n. 4 dipendenti a tempo indeterminato, n. 2 dipendenti a tempo determinato (compreso il Direttore) oltre ad 1 stagista ed 1 apprendista.

Gli **ammortamenti** sono pari complessivamente ad Euro 11.505, di cui relativi alle immobilizzazioni immateriali per Euro 9.840 ed alle immobilizzazioni materiali per Euro 1.665.

I **costi per godimento di beni di terzi** sono pari ad Euro 44.665 e rappresentano quanto corrisposto alla Parcam S.r.l. per la messa a disposizione degli spazi attrezzati per gli uffici, l'affitto per un box auto, nonché il noleggio della fotocopiatrice ed i canoni di licenza di alcuni software. Rispetto al precedente esercizio Incrementano del 10% per Euro 4.216.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari ad Euro 7.219, sono relativi principalmente all'acquisto di cancelleria, materiale d'ufficio, giornali, spese per diritti camerali e comprendono anche le sopravvenienze passive per fatture e costi relativi agli esercizi precedenti manifestatisi nel corso del presente esercizio.

Le **imposte dell'esercizio** sono pari ad Euro 41.747 di cui correnti per Euro 33.230 (di cui IRES per Euro 32.584 e IRAP per Euro 646) e imposte anticipate per Euro 8.517.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Si attesta, altresì, che è stato operato l'accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto, nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". In particolare, il Collegio ha provveduto ad effettuare i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate, in conseguenza dei chiarimenti e delucidazioni richieste e ricevute dagli uffici, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Milano, 18 febbraio 2021

Il Collegio dei Revisori

Annarita Cillo

Roberto Crosta

Maurizio Caviglia